

GLI HOSPICE A TORINO

Gli hospice presenti
nella città di Torino sono:

- l'Hospice «Valletta» (all'interno della struttura ASL Città di Torino di via Farinelli)
- l'Hospice «Ida Bocca»
- l'Hospice «Ida e Sergio Sugliano»
questi ultimi due si trovano all'interno
dell'ospedale San Vito
e gestiti dalla Fondazione F.A.R.O.

La domanda per il ricovero in Hospice
va inoltrata
dal Medico di Medicina Generale,
oppure da un Medico
specialista ospedaliero,
direttamente alla Centrale di Coordinamento
delle Cure Palliative
che provvederà,
su delega dei Direttori di Distretto,
all'autorizzazione e a inoltrare la domanda
all'Hospice richiesto.

Se il Paziente e la famiglia lo desiderano
è possibile anche inoltrare la domanda
presso Hospices
al di fuori della propria città di residenza.

I NOSTRI COLLABORATORI

Le cure palliative domiciliari
vengono erogate, principalmente,
dal personale della Struttura Complessa
di Cure Palliative dell'ASL Città di Torino
e dal personale della Fondazione F.A.R.O.

La SC Cure Palliative collabora inoltre
con gli infermieri delle Cure Domiciliari (ADI),
e con i Medici di Medicina Generale (MMG).

La Rete Oncologica supporta i Pazienti
in cure palliative
attraverso numerosi progetti di ricerca
e con il Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPF)

LE CURE PALLIATIVE IN OSPEDALE

La SC Cure Palliative
fornisce visite e consulenze
presso gli ospedali aziendali:

- Ospedale San Giovanni Bosco
- Ospedale Maria Vittoria
- Ospedale Martini

Collabora, inoltre,
con i servizi di cure palliative ospedaliere
presenti nei seguenti ospedali:

- Ospedale Gradenigo
- Ospedale Mauriziano
- Ospedale Molinette

Alle Molinette è presente
anche un reparto dedicato ai Pazienti
con bisogni di cure palliative
che necessitano di un ricovero temporaneo.
Il reparto fa parte della Struttura Complessa
di Terapia del Dolore e Cure Palliative.

CONTATTI

Centrale di Coordinamento
delle Cure Palliative

ASL Città di Torino
Vai Chambery 91

Numeri utili:
011/7095.4351

E-mail: curepalliative@aslcityatorino.it



Cure Palliative



aprile 2025

IL NOSTRO OBIETTIVO

Le Cure Palliative, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, si occupano, in maniera attiva e completa, dei Pazienti colpiti da una malattia che non risponde più a trattamenti specifici e per la quale il controllo del dolore, gli aspetti psicologici, sociali e spirituali sono di fondamentale importanza.

La finalità delle Cure Palliative è il raggiungimento della miglior qualità di vita possibile per i Pazienti e le loro famiglie.

Alcuni interventi palliativi sono applicabili anche precocemente, durante il decorso della malattia, in aggiunta ai trattamenti ordinari.

Le cure palliative possono essere erogate sia a casa che nei diversi contesti residenziali (Ospedali, RSA, Case di Cura).

La struttura specialistica residenziale si chiama HOSPICE.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio può essere attivato:

- dal Medico di Medicina Generale
- dai Nuclei Ospedalieri di Continuità di Cure (NOCC)
- dal Nucleo di Continuità delle Cure Territoriali (NDCC)

Pazienti e famigliari si possono rivolgere direttamente alla Centrale di Coordinamento delle Cure Palliative dell'ASL Città di Torino, sia per avere maggiori informazioni sul servizio sia per agevolare l'attivazione.

Il Medico di Medicina Generale rimane comunque un importante riferimento per il percorso di cura a casa.

CHE COSA FORNISCE UN SERVIZIO DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI

Il servizio offre visite a domicilio da parte dell'équipe di cure palliative: un medico palliativista e un infermiere esperto in cure palliative, oltre che il Medico di Medicina Generale.

Psicologo, assistente spirituale, OSS, fisioterapista e assistente sociale, vengono attivati in base ai bisogni rilevati.

Perché una persona malata possa essere assistita adeguatamente a casa è necessario che venga identificata dai familiari e dal Paziente stesso una figura di riferimento (care giver) che si occupa, insieme all'équipe, di seguire un percorso di cura.

Al care giver è richiesto di controllare che il Paziente assuma regolarmente la terapia prescritta o, quando lui non è in grado, la somministri secondo le indicazioni dei medici e degli infermieri.

Il care giver deve imparare a riconoscere i problemi, riferirli e deve chiedere aiuto in presenza di difficoltà.

Un paziente che vive da solo in casa non può essere seguito in maniera adeguata e deve continuare il suo percorso di cura in una struttura dedicata come l'Hospice.

